



# STOGIT- CONCESSIONE MINERARIA DI FIUME TRESTE (CH)

## NOTE DI SECURITY FISICA

### CONTENUTI

#### CARATTERIZZAZIONE DEL SITO

Gli impianti della concessione Mineraria di Fiume Treste sono composti, principalmente, da una Centrale di Trattamento e Compressione gas, ubicata nel Comune di Cupello (CH), e da alcuni Cluster.

#### 1.1 PRINCIPALI EDIFICI E LORO USO

##### 1.1.1 Centrale di Trattamento

Il lato ovest confina con terreni di proprietà STOGIT.

Il lato sud confina con fondi privati.

Il lato ovest confina con la strada di accesso all'Area Pozzo SS 17.

Sul lato nord sono presenti i varchi pedonali e carrai che permettono l'accesso alla sede operativa.

Nell'area della Centrale di Trattamento sono presenti nr. 4 palazzine non collegate tra loro e denominate:

- Palazzina uffici Trattamento;
- Cabina elettrica;
- Edificio compressori aria;
- Edificio compressori gas.

Inoltre, nell'area è presente l'edificio ENEL ed il cabinato trasformatori.

Palazzina uffici Trattamento: palazzina disposta su due piani avente superficie coperta pari a mq. 315,00, ove sono presenti uffici, una sala riunioni, un locale quadri, una sala controllo, un locale adibito a laboratorio chimico, spogliatoi per i dipendenti.

La Palazzina uffici Trattamento ospita le attività dei dipendenti STOGIT.

##### 1.1.2 Centrale di Compressione

Il lato sud confina con la Strada Provinciale Bufalara (Contrada Montalfano) e su tale lato sono presenti i varchi pedonali e carrai che permettono l'accesso alla sede operativa.

Il lato ovest confina con area SNAM Rete Gas, con l'area pozzo SS4 e con un'area privata.

I lati nord ed est confinano con una strada privata e fondi agricoli.

Nell'area della Centrale di Compressione sono presenti 6 palazzine non collegate tra loro e denominate:

- Palazzina uffici TC 1-2;
- Centrale termica TC1 -2;
- Centrale termica TC3 -4;
- n. 2 Cabine elettriche / Cabinati gruppi elettrogeni.

Palazzina uffici Compressione: palazzina disposta su un unico piano di superficie avente superficie coperta pari a mq 1.400, ove sono presenti uffici, un locale quadri, una sala controllo, una sala riunioni, una infermeria, un'officina meccanica, un'officina strumentale, spogliatoi, locale tecnico telecomunicazioni, ecc.

##### 1.1.3 Cluster

La Concessione Mineraria di Fiume Treste comprende nr. 6 Cluster, identificati dalle lettere A ÷ F

All'interno delle aree Cluster sono presenti edifici tecnici così classificabili:

- Cluster A: cabina elettrica, cabina STAU (Strumentazione e Ausiliari), Container SIS (Sistema Integrato di Sicurezza).
- Cluster B: cabina elettrica cabina STAU, Container SIS.
- Cluster C: cabina elettrica, cabina STAU, Container SIS.
- Cluster D: cabina elettrica, cabina STAU, Container SIS.
- Cluster E: cabina elettrica, cabina STAU, Container SIS.
- Cluster F: cabina elettrica, cabina STAU, Container SIS.

## 1.3 ACCESSI CARRAI E PEDONALI ALLE CENTRALI

### 1.3.1 Centrale di Trattamento

Gli ingressi alla Centrale di Trattamento sono:

- Accesso principale su Strada Bufalara, composto da un cancello carraio motorizzato e da un cancello pedonale. Questi cancelli sono comandati elettricamente dalle sale controllo.
- Accesso secondario su Strada Bufalara, composto da un cancello carraio e da un cancello pedonale. Questi cancelli non sono motorizzati.

### 1.3.2 Centrale di Compressione

Gli ingressi alla Centrale di Compressione sono:

- Accesso principale su Strada Bufalara, composto da un cancello carraio motorizzato e da un cancello pedonale. Questi cancelli sono comandati elettricamente dalle sale controllo.
- Accesso secondario da strada privata composto da un cancello carraio e un cancello pedonale. Questi cancelli non sono motorizzati.

## 2. SECURITY DEL SITO

### 2.1 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA

In data 29/09/2006 STOGIT ha avviato il progetto di realizzazione del Sistema Integrato di Sicurezza (S.I.S.) comprendente:

- la realizzazione di misure di security passiva costituite da recinzioni;
- la realizzazione di misure di security attiva costituite da impianti antintrusione e videosorveglianza;

nella Sede Operativa di Crema e in tutte le proprie Concessioni Minerarie del Territorio tra cui le Centrali e i Cluster di Fiume Treste.

Le attività di realizzazione si sono concluse nell'anno 2009 cui sono seguite le fasi di test e di collaudo.

Nel corso dell'anno 2010 sono state avviate le attività di realizzazione della rete Lan/Wan cui saranno collegate tutte le Centrali di Trattamento e Compressione compresi i relativi Cluster e la Sede Operativa di Crema.

Di conseguenza, sarà possibile il monitoraggio e la gestione dei sistemi di security a livello locale per ogni Centrale, compresi i relativi Cluster, e a livello centralizzato presso il sito remoto nella Sede Operativa di Crema (CR) di tutte le Concessioni Minerarie di STOGIT.

Al termine della fase di verifica/revisione degli impianti di security, la supervisione e gestione dei sistemi di security STOGIT già collegati alla rete Lan/Wan sul territorio sarà progressivamente assicurata da postazioni di lavoro dedicate ed utilizzate da operatori di vigilanza con presidio di 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.

Il completamento delle attività e quindi l'attivazione completa per le Centrali di Trattamento e Compressione è previsto entro dicembre 2011. L'attivazione dei sistemi nei Cluster è prevista entro dicembre 2012.

### 2.2 MISURE DI SECURITY FISICA PASSIVA - PERIMETRI E RECINZIONI

#### 2.2.1 Centrale di Trattamento

Il perimetro della Centrale di Trattamento è dotato di illuminazione perimetrale, ed è costituito da recinzione in grigliato metallico a pannelli rigidi tipo orso-grill.

Sul lato est della recinzione sono presenti due accessi carrai ed un accesso pedonale nonché un'area destinata a parcheggio esterno per i dipendenti, pure recintata con lo stesso tipo di grigliato metallico e dotata di un accesso carraio e, nella parte opposta, di un accesso pedonale.

Sul lato nord della recinzione è presente un'Uscita di Sicurezza, un accesso carraio ed un accesso pedonale.

#### 2.2.2 Centrale di Compressione

Il perimetro della Centrale di Compressione è dotato di illuminazione perimetrale ed è costituito da recinzione in grigliato metallico a pannelli rigidi tipo orso-grill.



Sul lato nord sono presenti nr 2 accessi carrai e un'uscita di emergenza verso la Centrale di Trattamento.  
Sul lato est è presente un'accesso carraio e un'accesso pedonale.  
Sul lato sud sono presenti nr. 2 uscite di emergenza.  
Sul lato ovest sono presenti un accesso carraio ed uno pedonale.

### 2.2.3 Cluster

I Cluster sono delimitati da recinzione in pannelli di cemento e/o rete metallica plastificata di altezza mt. 2,50.

## 2.3 MISURE DI SECURITY FISICA ATTIVA - IMPIANTI ANTINTRUSIONE

Gli impianti antintrusione installati presso la Concessione Mineraria di Fiume Treste controllano e proteggono tutti i punti di accesso sul perimetro e gli accessi alle Palazzine Uffici e ai Locali Tecnici critici che si trovano nelle Centrali di Trattamento e Compressione e nei Cluster ubicati nelle vicinanze delle Centrali stesse.

A tale scopo, nelle Centrali il sistema antintrusione protegge tutti i cancelli carrai e pedonali di accesso, tutte le porte e i cancelli classificati come Uscite di Sicurezza e le zone perimetrali esterne alle Palazzine Uffici e ai Locali Tecnici critici. Nei Cluster sono protetti tutti i cancelli di accesso.

Le segnalazioni di allarme sono gestibili tramite Personal Computer con funzione di Server installati in armadi rack ubicati all'interno della Sala Quadri nelle Palazzine Uffici delle Centrali.

La comunicazione verso l'esterno delle segnalazioni di allarme intrusione avverrà mediante rete Lan/Wan appositamente prevista da STOGIT, mentre la gestione locale dei sistemi di security è effettuabile tramite Personal Computer con funzione di Client installati in Sala Quadri nelle vicinanze degli armadi rack di security.

Attraverso la rete Lan/Wan sarà possibile effettuare anche da sito remoto, la gestione degli allarmi antintrusione.

### 2.3.1 Palazzine Uffici, Locali Tecnici e Cluster

Il sistema di protezione delle palazzine Uffici e dei Locali Tecnici critici utilizza i seguenti componenti di rilevazione:

- Rivelatori infrarossi attivi, installati nelle aree esterne in apposite colonne dotate di gruppo di alimentazione e riscaldamento;
- Contatti a rilevamento magnetico installati sulle Uscite di Sicurezza della Palazzina Uffici e dei Locali Tecnici critici, nonché su tutti i cancelli di accesso nei Cluster.

Tutti i rivelatori sono collegati, singolarmente, a moduli/concentratori che fanno capo al Personal Computer con funzione di Server tramite rete Lan/Wan.

## 2.4 MISURE DI SECURITY FISICA ATTIVA - IMPIANTI TVCC

Nella Sala Quadri delle Centrali di Trattamento e Compressione sono installati gli armadi rack contenenti i Personal Computer con funzione di Server Video e i monitor di visualizzazione.

L'impianto TVCC è dotato di telecamere di tipo fisso e di tipo orientabile a colori, e di telecamere a immagine termica in bianco e nero fisse che consentono di monitorare costantemente le principali vie di transito esterne ed i perimetri.

In ciascuna Sala Quadri Elettrici è, inoltre, posizionata una telecamera di tipo orientabile a colori per consentire la visione delle zone secondo le esigenze dell'operatore.

Tutte telecamere di tipo fisso o di tipo orientabile sono costantemente collegate ad apparato di video registrazione.

Il collegamento delle telecamere al Personal Computer con funzione di Server Video è garantito dalla installazione di apparecchiature Video Server che convertono il segnale analogico, proveniente dalle telecamere, in segnale digitale.

Le immagini provenienti dalle telecamere a immagine termica sono analizzate dalle apparecchiature di video sorveglianza dedicate alla gestione degli allarmi a seguito al rilevamento di movimenti nelle aree sensibili inquadrate. Tali telecamere servono per la rilevazione di eventuali intrusioni lungo il perimetro esterno delle Centrali e all'interno dei Cluster.



Tutti i Personal Computer con funzione di Server sono collegati alla rete LAN/WAN di STOGIT e ciò permetterà la visione e gestione delle immagini dal sito remoto.

## **2.5 MISURE DI SECURITY FISICA ATTIVA – ACCESSI CONTROLLATI**

L'accesso alle sale controllo delle Centrali sarà gestito tramite sistemi locali di accesso controllato che permettono l'azionamento delle serrature mediante credenziale personale (badge assegnato ad personam).

## **2.6 ALIMENTAZIONE APPARATI**

I cavi di alimentazione degli apparati che necessitano di alimentazione a 230 Vca sono collegati a interruttori/sezionatori ubicati in quadro elettrico installato nelle vicinanze dell'armadio rack di security. L'alimentazione elettrica primaria è fornita da interruttori posti nei Q.E. della Centrale o dei Cluster. Tutte le apparecchiature di security risultano, quindi, assistite da gruppo di continuità (UPS).

## **2.7 GESTIONE ALLARMI IN LOCALE E DA SITO REMOTO**

La gestione degli allarmi è effettuabile dai Personal Computer con funzione di Client installati nelle Palazzine Uffici e nel sito della Sede Operativa di Crema. Per accedere al sistema di gestione è necessario autenticarsi inserendo la propria UserID e la propria password.

### **2.7.1 Orari di attivazione previsti per i sistemi di security**

In orario di presidio del personale STOGIT il sistema di allarme antintrusione a protezione degli edifici e dei Cluster sarà automaticamente disinserito per consentire lo svolgimento delle attività lavorative.

Rimarrà attivo nell'arco delle 24 ore di tutti i giorni dell'anno il sistema antintrusione perimetrale delle Centrali e dei Cluster e la segnalazione sarà gestibile dalle sale controllo delle Centrali di Trattamento e di Compressione oltre che dal sito remoto.

Al di fuori dell'orario di presidio del personale STOGIT, tutti gli allarmi saranno inseriti automaticamente dal sistema e la gestione sarà assicurata dal sito remoto della Sede Operativa di Crema.

Dallo stesso sito remoto saranno, inoltre, gestite tutte le eccezioni (per esempio, accessi agli edifici o ai Cluster per emergenza o attività straordinaria, prolungamenti di orario e altre necessità derivanti dalle attività lavorative dei dipendenti o dei contrattisti).

### **2.7.2 Gestione dei sistemi di security da sito remoto**

In ogni caso, in qualunque momento, la gestione degli allarmi e delle immagini sarà attuabile dal sito remoto della Sede Operativa di Crema che agisce da supervisore.

In caso di allarme riconosciuto e confermato, presso il sito remoto saranno attivate le necessarie procedure di intervento presso la Centrale Operativa del servizio esterno di vigilanza sia come prima segnalazione sia come riscontro dell'allarme eventualmente pervenuto alla stessa Centrale Operativa.

Naturalmente, in funzione delle procedure stabilite, dal sito remoto sarà possibile informare il presidio delle FFO competenti.

### **2.7.3 Gestione dei sistemi di security in locale**

In orario di lavoro sarà possibile gestire i sistemi di security della Concessione Mineraria di Fiume Treste dalla sala controllo della Centrale con le medesime modalità utilizzate nel sito remoto.

La gestione è facilitata dall'uso di mappe grafiche che rappresentano i luoghi e consentono di individuare immediatamente il punto origine dell'allarme.

Gli allarmi rimangono visibili sulle mappe finché l'operatore locale (o remoto) acquisisce l'allarme e, successivamente, impartisce i comandi previsti dalla procedura di intervento azzerando così l'allarme stesso.



Data la possibilità di inserire/disinserire anche parzialmente gli impianti antintrusione, le mappe grafiche riportano visivamente anche queste informazioni.

Inoltre, le mappe grafiche riportano anche lo stato di efficienza dei componenti (rilevatori, sensori, ecc. e delle telecamere)

In caso di evento che provoca un allarme antintrusione si avvierà la seguente sequenza:

- Le zone della mappa grafica interessate dall'evento appariranno di colore rosso lampeggiante e compariranno a video le informazioni circa lo stato, la causa e l'ora dell'allarme, inoltre, compariranno le immagini di tutte le telecamere inquadranti la zona interessata dall'allarme.
- L'operatore acquisirà l'allarme segnalando, in tal modo, la presa in carico del problema. Se la presa in carico sarà tardiva, verrà inviato un segnale di attenzione presso il sito remoto.
- L'operatore attiverà la procedura prevista e, se del caso, impartirà gli opportuni comandi al sistema quindi azzererà l'allarme terminando, in tal modo, la sessione di allarme.

Tutti i dati e le informazioni di tutti gli eventi di allarme, compresa la data, l'ora, l'identificativo dell'operatore, le operazioni da questo effettuate a sistema saranno registrate e saranno, quindi, visualizzabili a posteriori per finalità connesse alla manutenzione del sistema, al suo controllo o alla ricostruzione successiva degli eventi.